



GIAN MARCO CONCAS, *Il lupo nel recinto*, EDITRICE NUOVI AUTORI, pagine 405, €19.00

Le Gallie di Cesare alla vigilia della rivolta di Vercingetorige. Aper, temuto ed intraprendente ufficiale di Roma, supera le incertezze e decide di affrontare la sua ennesima sfida con se stesso: accetta il rischiosissimo appalto della costruzione di una strada, desiderata da Cesare, ma odiata dai celti che vedono in essa l'essenza stessa della dominazione romana. Aper sa bene che è un'impresa rischiosa che lo porterà a sfidare pericoli ben oltre l'immaginazione: mentre vecchi fantasmi lo perseguitano dal passato e nuovi avversari lo insidiano lungo il cammino, investirà tutto se stesso in una lotta senza esclusioni che lo porterà a mettere in gioco tutto il suo mondo, la sua ricchezza e perfino l'amore di sua moglie Giulia: una delle donne più belle di Mutina. Nella sua impresa non sarà solo: tra intrighi, accordi velati e minacce, in un incessante gioco politico guadagnerà al suo fianco Firmo, eccezionale veterano della Settima Legione con il quale si getterà a testa bassa in una missione che va oltre ogni ragionevolezza. L'autore conferma le proprie qualità letterarie con una scrittura intensa, ben definita nei suoi scopi argomentativi, raffinata nella distinzione delle parti che la compongono, dinamica nella resa della struttura narrativa, espressiva in ogni parte e magistralmente statica nella capacità di restare nella mente e nella sensibilità del lettore.